

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma

Decreto Servitù Permanente N. 121/2015 Comune Arquata Scrivia (AL).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1-00161-Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI GENOVA
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
DECRETO DI SERVITU' PERMANENTE
(Art. 22, 23 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Prot. n. 121

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
OMISSIS
DETERMINA

in via d'urgenza, ai sensi dell'art.44 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., l'indennità di asservimento degli immobili descritti in premessa, come riportata nell'annesso elenco ditte che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto

DECRETA

a favore di

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 – c.f. 01585570581 l'asservimento permanente di acquedotto degli immobili censiti nel catasto del comune di **Arquata Scrivia (AL)** e riportati nell'allegato elenco ditte e piano parcellare grafico descrittivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto

DISPONE

L'imposizione della servitù di acquedotto degli immobili sopra descritti, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alla ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a cura del richiedente Consorzio COCIV, a norma dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., qualora gli immobili non risultino già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'esproprio.

INVITA

La ditta asservita a far conoscere, entro 30 (trenta) giorni dalla immissione in possesso, se condivide l'indennità provvisoria di asservimento come sopra determinata e in caso affermativo a far pervenire la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene oggetto di espropriazione.

In caso di condivisione dell'indennità offerta da parte della ditta espropriata, l'Autorità Espropriante, su richiesta del Consorzio COCIV, previa verifica della documentazione pervenuta, disporrà il pagamento diretto delle somme accettate.

AVVERTE

- che in assenza della comunicazione di accettazione dell'indennità provvisoria offerta, l'indennità medesima si intenderà rifiutata e il Consorzio COCIV procederà al deposito delle somme presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizi Depositi Definitivi – (già Cassa Depositi e Prestiti), competente per territorio, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che per la determinazione dell'indennità definitiva la ditta asservita ha la facoltà di avvalersi, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, della procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., designando un tecnico di propria fiducia;

- che in assenza di istanza per la nomina dei tecnici, il Consorzio COCIV, ai sensi e per gli effetti del 5[^] comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri, prevista dall'art. 41 del medesimo D.P.R.

Il presente Decreto di Asservimento sarà notificato alla ditta asservita nelle forme degli atti processuali civili a cura del Consorzio COCIV, che provvederà anche alla sua esecuzione mediante l'immissione in possesso con la redazione del verbale di consistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

L'esecuzione del presente Decreto di Asservimento non potrà avvenire oltre 2 (due) anni dalla data odierna.

L'Autorità Espropriante indicherà in calce al presente Decreto di Asservimento la data in cui è stata effettuata l'immissione in possesso, mentre il Consorzio COCIV, nella qualità di promotore dell'asservimento, provvederà a trasmettere copia del verbale di immissione nel possesso all'ufficio dei registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Il consorzio COCIV provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie alla registrazione, trascrizione del presente Decreto di Asservimento, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente Decreto di Asservimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al T.A.R. competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta conoscenza o proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notificazione o avvenuta conoscenza.

Il presente Decreto di Asservimento e i suoi successivi adempimenti, sono esenti dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. n.642 del 26 ottobre 1972

Genova lì, 17/07/2015

Il Direttore Territoriale Produzione
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo Macello

COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA: **N.P.123:** PONTA Maria Rosa nata a ARQUATA SCRIVIA il 10/04/1937, PONTA Pietro nato a ARQUATA SCRIVIA il 09/04/1933, foglio 25, mappale 214, superficie asservita 34 mq, indennità € 13,00; **N.P.127:** SEMINO Mario nato a ARQUATA SCRIVIA il 03/03/1930, foglio 25, mappale 211, superficie asservita 45 mq, indennità € 17,00.